



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: Acquasanta
Terme, Arquata del Tronto,
Ascoli Piceno, Folignano,
Maltignano, Montegallo,
Palmiano, Roccafluvione,
Venarotta.



PROGETTO “P.A.S.S.I. - PERCORSI ACCESSIBILI PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E L'INCLUSIONE”

LINEE PROGETTUALI

Territorio/i di attuazione del progetto *(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)*

Il progetto P.A.S.S.I. si sviluppa nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 22 con capofila Ascoli Piceno, un'area geografica che rappresenta una significativa porzione dell'entroterra piceno e che si configura come area interna della Regione Marche. I comuni ricompresi nell'Ambito sono Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta. Si tratta di un territorio caratterizzato da una forte identità naturalistica che si sviluppa dalla collina fino all'area montana offrendo un patrimonio paesaggistico, ambientale e storico-culturale di notevole pregio.

Da qui la volontà di realizzare e promuovere un format su un'area pilota che offra un sistema integrato, tecnologico e inclusivo di turismo esperienziale per la valorizzazione inclusiva dell'identità delle aree interne picene, capace di innescare un ciclo virtuoso di rigenerazione e sviluppo territoriale e paesaggistico, maturazione sociale e culturale delle comunità abitanti e nuovi flussi turistici. **Il fulcro operativo del progetto è rappresentato dall'area denominata “Aula Verde” nella frazione di Castel Trosino, nel comune di Ascoli Piceno, di grande pregio storico, naturalistico e culturale. Quest'area è nella disponibilità del comune di Ascoli Piceno** e ciò garantisce quindi la piena fattibilità amministrativa degli interventi che si propongono, e rappresenta altresì un punto di notevole rilevanza turistica per la città di Ascoli.

1. Descrizione e obiettivi del progetto con indicazione in particolare degli obiettivi di inclusione

Il progetto P.A.S.S.I. - Percorsi Accessibili per la Sostenibilità Sociale e l'Inclusione rappresenta un'iniziativa strategica volta a trasformare l'entroterra piceno in una destinazione turistica pienamente accessibile e inclusiva, attraverso la realizzazione di un HUB inclusivo digitale diffuso sul territorio di interesse come format su un'area pilota. Si mira ad ampliare i servizi sul territorio, con prodotti che incontrino bisogni nuovi di inclusività e sostenibilità per un rilancio basato su risorse presenti e accoglienza turistica integrata. Un'esperienza di scoperta immersiva e coinvolgente per viaggiatori con bisogni speciali, attraverso interventi di adeguamento e infrastrutturazione e percorsi di animazione territoriale ad alto contenuto innovativo e tecnologico. Il progetto si concentra sulla riqualificazione in chiave accessibile del percorso naturalistico nell'area dell'Aula Verde di Castel Trosino (comune di Ascoli Piceno), immaginando questo spazio quale cuore propulsore fisico, digitale, narrativo e umano degli ulteriori punti di rilievo turistico diffusi sul territorio piceno con un collegamento diretto ai paesi e ai musei facenti parte del Sistema Museale Piceno. L'obiettivo è creare un modello di turismo naturalistico inclusivo che integra interventi infrastrutturali, servizi digitali, formazione degli operatori e inclusione lavorativa delle persone con disabilità. L'intento è cucire assieme territori solo apparentemente distanti tra



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



loro attraverso contenuti, prodotti e percorsi accessibili grazie all'uso della tecnologia.

Contesto e logica dell'intervento

P.A.S.S.I. si inserisce in una strategia di sviluppo territoriale integrato che mira a estendere l'accessibilità turistica già avviata con successo sulla costa marchigiana (progetto R.I.V.I.E.R.A.) verso le zone interne, realizzando una duplice transizione:

- Dal digitale al fisico: trasformando la disponibilità di informazioni digitali sull'accessibilità in interventi concreti sul territorio;
- Dalla costa all'entroterra: completando l'offerta turistica accessibile regionale portando il modello dalla fascia costiera alle aree interne collinari e montane.

La scelta dell'area dell'Aula Verde di Castel Trosino come fulcro degli interventi risponde a criteri di fattibilità tecnica e opportunità strategica: l'area è nella piena disponibilità del comune di Ascoli Piceno ed è stata recentemente oggetto di riqualificazione attraverso il bando PINQuA, permettendo di innestare gli interventi di accessibilità su un contesto infrastrutturale già esistente e di massimizzare la sinergia con investimenti già realizzati.

Approccio metodologico

Il progetto adotta un approccio all'accessibilità integrato e su più dimensioni, superando la concezione limitata di accessibilità come semplice abbattimento di barriere architettoniche e abbracciando una visione più ampia che comprende:

- Accessibilità fisica: interventi strutturali sul percorso naturalistico per garantire la fruibilità a persone con disabilità motoria, sensoriale e intellettiva;
- Accessibilità informativa: sviluppo di sistemi informativi digitali e materiali comunicativi accessibili per permettere una scelta consapevole e autonoma;
- Accessibilità relazionale: formazione degli operatori per garantire un'accoglienza competente e consapevole;
- Accessibilità culturale: sensibilizzazione della comunità locale per promuovere una cultura dell'inclusione;
- Accessibilità occupazionale: creazione di opportunità di inclusione lavorativa per persone con disabilità nel settore turistico.

Integrazione territoriale natura-cultura

Un elemento distintivo del progetto è l'integrazione tra offerta naturalistica e offerta culturale in chiave accessibile. Gli interventi sul percorso a Castel Trosino saranno collegati, attraverso una piattaforma digitale integrata, con la rete museale del Sistema Museale Piceno gestita dal BIM Tronto che riguarda gran parte dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 22, creando un'offerta turistico-culturale integrata accessibile, che valorizza sia le bellezze naturalistiche sia il patrimonio storico-culturale del territorio.

Approccio partecipativo

Il progetto si caratterizza per un forte coinvolgimento delle persone con disabilità e delle loro associazioni. Dalla progettazione degli interventi, al testing dei servizi realizzati, fino alla formazione degli operatori. Questo approccio partecipativo garantisce che le soluzioni adottate rispondano effettivamente ai bisogni reali e che le persone con disabilità non siano solo

beneficiarie passive ma protagoniste attive nella costruzione dell'accessibilità.

Obiettivi generali del progetto

Il progetto P.A.S.S.I. persegue i seguenti obiettivi generali:

- *Rendere pienamente accessibile il patrimonio naturalistico dell'entroterra piceno*
Trasformare il percorso naturalistico dell'Aula Verde di Castel Trosino in un'esperienza turistica fruibile da persone con qualsiasi tipologia di disabilità, dimostrando che il turismo naturalistico nelle aree interne può essere pienamente inclusivo senza compromettere l'autenticità dell'esperienza o l'integrità ambientale.
- *Creare un sistema integrato di informazione e prenotazione accessibile*
Sviluppare un ecosistema informativo digitale che colleghi percorso naturalistico e rete museale territoriale, fornendo informazioni complete, dettagliate e accessibili che permettano alle persone con disabilità di pianificare in autonomia la propria esperienza turistica.
- *Qualificare l'offerta turistica attraverso la formazione degli operatori*
Elevare la qualità dell'accoglienza turistica nel territorio dotando gli operatori di competenze specifiche per relazionarsi con persone con diverse tipologie di disabilità, utilizzare ausili tecnici e gestire situazioni complesse, trasformando l'accessibilità da vincolo normativo a elemento distintivo di qualità.
- *Promuovere l'inclusione lavorativa di persone con disabilità nel settore turistico*
Creare opportunità concrete di inserimento lavorativo per persone con disabilità in ambiti innovativi e qualificanti del turismo accessibile, favorendo percorsi di stabilizzazione occupazionale e valorizzando le competenze specifiche che le persone con disabilità possono apportare.
- *Sensibilizzare la comunità locale sulla cultura dell'accessibilità*
Diffondere una nuova cultura dell'accessibilità come elemento caratterizzante della qualità dei servizi turistici e leva strategica per accrescere l'attrattività e la competitività del territorio, coinvolgendo attivamente comunità locale, operatori economici e istituzioni.
- *Ridurre le disuguaglianze territoriali nell'offerta turistica accessibile*
Contribuire ad arricchire l'offerta turistica accessibile delle Marche estendendo il modello dalle aree costiere alle aree interne, partecipando, inoltre, al contrasto allo spopolamento dell'entroterra attraverso la valorizzazione sostenibile del patrimonio naturalistico e culturale.
- *Creare un modello pilota replicabile per le aree interne italiane*
Sperimentare un approccio integrato all'accessibilità turistica nelle aree interne che possa diventare riferimento e modello replicabile per altri territori con caratteristiche simili, contribuendo al dibattito nazionale sul turismo accessibile.

Obiettivi di inclusione

In coerenza con le finalità del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024 e del bando regionale, il progetto P.A.S.S.I. pone al centro della propria azione gli obiettivi di inclusione, declinati secondo le diverse dimensioni della partecipazione sociale delle persone con disabilità.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



1. INCLUSIONE NELLA FRUIZIONE TURISTICA E RICREATIVA

Garantire a persone con qualsiasi tipologia di disabilità la piena fruizione del percorso naturalistico dell'Aula Verde di Castel Trosino senza ostacoli e/o difficoltà, in condizioni di autonomia, sicurezza e dignità.

L'obiettivo è permettere alle persone con disabilità di:

- Accedere fisicamente al percorso naturalistico in modo autonomo o con supporto minimo;
- Orientarsi lungo il percorso attraverso segnaletica multisensoriale comprensibile;
- Sostare, riposare e godere dell'esperienza in aree attrezzate accessibili;
- Vivere un'esperienza di qualità equiparabile a quella degli altri visitatori.

2. INCLUSIONE INFORMATIVA E COMUNICATIVA

Abbattere le barriere informative e comunicative che spesso rappresentano l'ostacolo principale alla fruizione turistica per persone con disabilità, garantendo il diritto all'informazione accessibile e alla scelta consapevole.

L'obiettivo è permettere alle persone con disabilità di:

- Accedere a informazioni complete, dettagliate e affidabili sui servizi accessibili disponibili nel territorio;
- Valutare in modo autonomo se le strutture e i servizi turistici sono in grado di soddisfare le proprie specifiche esigenze;
- Pianificare il proprio soggiorno turistico attraverso strumenti digitali accessibili conformi agli standard internazionali;
- Prenotare ausili, visite guidate accessibili e servizi specializzati attraverso sistemi integrati di prenotazione;
- Ricevere informazioni attraverso canali di comunicazione diversificati che rispondano a diverse esigenze sensoriali e cognitive.

Il superamento delle barriere informative è condizione necessaria per l'autodeterminazione delle persone con disabilità nelle scelte turistiche, evitando il più possibile dipendenza da intermediari e promuovendo una fruizione autonoma e consapevole.

3. INCLUSIONE LAVORATIVA E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità, creando opportunità concrete di inclusione lavorativa qualificata nel settore turistico e rovesciando la prospettiva assistenzialistica.

L'obiettivo è:

- Creare percorsi strutturati di inserimento lavorativo per persone con disabilità in ambiti innovativi del turismo accessibile;
- Garantire accompagnamento professionale qualificato (bilancio competenze, formazione on the job, orientamento, supporto all'inserimento stabile);
- Riconoscere dignità economica attraverso indennità durante i tirocini;
- Favorire stabilizzazioni occupazionali post-tirocinio attraverso il tentativo di creare nuovi



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



ruoli professionali permanenti nel settore.

- Valorizzare le competenze specifiche che le persone con disabilità possono apportare, in particolare nell'ambito della progettazione e verifica dell'accessibilità;
- Coinvolgere persone con disabilità come formatori nei percorsi di formazione per operatori turistici, riconoscendone l'esperienza diretta come risorsa.

L'inclusione lavorativa rappresenta la dimensione più avanzata e strutturale dell'inclusione sociale, garantendo non solo accesso ai servizi, ma partecipazione attiva al loro funzionamento, con ricadute positive in termini di autonomia economica, autostima, riconoscimento sociale e contrasto alla marginalizzazione.

4. INCLUSIONE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E LA CO-PROGETTAZIONE

Garantire la partecipazione attiva delle persone con disabilità in tutte le fasi del progetto, applicando concretamente il principio "Nulla su di noi senza di noi", motto del movimento globale per i diritti delle persone con disabilità.

L'obiettivo è:

- Coinvolgere persone con disabilità e loro associazioni rappresentative nella progettazione degli interventi attraverso workshop partecipativi;
- Affidare a persone con disabilità il ruolo di verificatori dell'accessibilità reale dei servizi realizzati prima dell'apertura al pubblico;
- Valorizzare l'esperienza diretta delle persone con disabilità come expertise insostituibile nella definizione di soluzioni realmente accessibili e usabili;
- Promuovere alleanze territoriali tra enti pubblici, terzo settore, operatori privati e associazioni di persone con disabilità per un approccio sistemico all'accessibilità.

La partecipazione attiva garantisce che gli interventi rispondano ai bisogni reali e non a rappresentazioni astratte della disabilità, e che le persone con disabilità siano riconosciute come soggetti esperti e non solo come beneficiari passivi.

5. INCLUSIONE CULTURALE E CAMBIO DI PARADIGMA

Promuovere un cambiamento culturale che faccia percepire l'accessibilità non come concessione o adempimento normativo ma come elemento di qualità per tutti e come diritto umano fondamentale.

L'obiettivo è:

- Sensibilizzare la comunità locale sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione attraverso eventi partecipativi, incontri pubblici, testimonianze dirette;
- Formare operatori turistici non solo sugli aspetti tecnici ma anche sugli approcci relazionali corretti, superando stereotipi e pregiudizi sulla disabilità;
- Coinvolgere scuole e famiglie nelle iniziative di testing e nei momenti conviviali per diffondere la cultura dell'inclusione fin dall'età evolutiva;
- Valorizzare l'accessibilità come elemento distintivo di qualità dell'offerta turistica territoriale, non come nicchia di mercato ma come caratteristica trasversale;



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



- Diffondere la consapevolezza che l'accessibilità migliora la fruibilità per tutti: non solo per persone con disabilità permanente ma anche per anziani, famiglie con bambini piccoli e persone con disabilità temporanee.

Il cambiamento culturale è condizione necessaria per la sostenibilità nel tempo degli interventi: infrastrutture e servizi accessibili possono essere pienamente efficaci solo in un contesto culturale che riconosce e valorizza l'inclusione.

6. INCLUSIONE TERRITORIALE E CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE

Ridurre le disuguaglianze nell'accesso al turismo e al tempo libero legate non solo alla disabilità ma anche alla territorialità, garantendo che le aree interne offrano opportunità di qualità equiparabili a quelle delle aree costiere.

L'obiettivo è:

- Estendere il modello di turismo accessibile già sperimentato sulla costa marchigiana verso l'entroterra, creando continuità territoriale dell'offerta inclusiva;
- Valorizzare il patrimonio naturalistico e culturale delle aree interne rendendolo fruibile a tutti, così da contribuire, almeno in parte, allo sviluppo economico sostenibile;
- Dimostrare che le aree interne possono essere competitive nell'offerta di turismo accessibile, valorizzando specificità (natura, tranquillità, autenticità) come punti di forza.

Approccio integrato agli obiettivi di inclusione

Gli obiettivi di inclusione sopra descritti sono strettamente interconnessi e si rafforzano reciprocamente. Il progetto che si propone adotta un approccio sistemico che agisce contemporaneamente su varie dimensioni dell'inclusione, nella consapevolezza che solo un'azione integrata può generare un cambiamento strutturale e sostenibile.

Il progetto P.A.S.S.I. si propone quindi come progetto di innovazione sociale che, attraverso l'accessibilità turistica, possa generare un cambiamento strutturale nelle opportunità, nelle relazioni e nella cultura di un territorio, con al centro il pieno riconoscimento dei diritti e del potenziale delle persone con disabilità.

2. Azioni previste nel progetto

Il progetto P.A.S.S.I. si articola in 5 Azioni integrate e complementari, ciascuna con obiettivi specifici ma strettamente interconnesse in una logica di sistema che garantisce un approccio multidimensionale all'accessibilità e all'inclusione.

AZIONE 1: INCREMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI TURISTICI

Questa azione costituisce una parte fondamentale del progetto e prevede la riqualificazione in chiave accessibile del percorso naturalistico nell'area dell'Aula Verde di Castel Trosino, attraverso interventi strutturali conformi alla normativa vigente in materia di accessibilità.

Interventi previsti:

1.1 Percorsi inclusivi



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



Adeguamento dei sentieri esistenti per garantire piena fruibilità a persone con disabilità motoria, attraverso:

- Realizzazione di pavimentazione antiscivolo per facilitare l'orientamento e garantire sicurezza;
- Contenimento delle pendenze entro i limiti normativi per consentire il transito autonomo di carrozzine manuali ed elettriche;
- Garanzia di larghezza minima dei percorsi adeguata al transito e alla manovra di carrozzine;
- Installazione di corrimano e parapetti nelle sezioni che lo richiedono per motivi di sicurezza;
- Realizzazione di pedane in legno o materiali ecocompatibili per superare eventuali dislivelli e garantire continuità del percorso senza interruzioni.

1.2 Segnaletica multisensoriale

Installazione lungo tutto il percorso di un sistema di segnaletica che risponda alle esigenze di persone con diverse tipologie di disabilità:

- Pannelli informativi con testo in Braille per persone con disabilità visiva;
- Utilizzo di caratteri ad alto contrasto per persone ipovedenti;
- QR code che attivano audio-guide descrittive del percorso, della flora e della fauna locale, accessibili da smartphone;
- Sistema di orientamento tattile e visivo integrato lungo tutto il percorso.

1.3 Aree di sosta accessibili

Realizzazione di piazzole attrezzate distribuite lungo il percorso che comprendano:

- Panchine accessibili con spazi laterali per carrozzine;
- Tavoli per pic-nic ad altezza variabile per consentire l'uso da parte di persone in carrozzina;
- Zone d'ombra attraverso pergolati o vegetazione per proteggere da esposizione solare eccessiva;
- Punti di approvvigionamento idrico accessibili.

1.4 Aree ricreative inclusive

Allestimento di spazi dedicati con:

- Giochi e attrezzature utilizzabili da bambini con disabilità;
- Pavimentazione antitrauma accessibile;
- Sedute per accompagnatori a distanza visiva ravvicinata.

1.5 Punto informativo accessibile

Allestimento di un info-point presso l'area dell'Aula Verde quale punto di accesso all'intero HUB territoriale interconnesso, che comprenda:

- Materiale informativo in formati accessibili (caratteri ad alta leggibilità, versioni in Braille per le informazioni essenziali);
- Presenza di personale formato all'accoglienza di persone con disabilità;
- Disponibilità di ausili tecnici per la fruizione del percorso (joelette e sedie job già disponibili).

Tutti gli interventi infrastrutturali saranno realizzati con particolare attenzione all'integrazione paesaggistica e alla sostenibilità ambientale, utilizzando materiali naturali ed ecocompatibili che rispettino il contesto naturalistico del sito.

AZIONE 2: QUALIFICAZIONE DELL'ACCOGLIENZA



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



Questa azione mira a creare un “ecosistema” informativo digitale e materiale che permetta alle persone con disabilità di conoscere, pianificare e prenotare la propria esperienza turistica in modo autonomo e consapevole.

Interventi previsti:

2.1 Piattaforma digitale accessibile integrata

Sviluppo di una piattaforma digitale dedicata all'accessibilità, direttamente collegata alla piattaforma del Sistema Museale Piceno del BIM Tronto..

La piattaforma permetterà di:

- Collegare virtualmente percorso naturalistico e musei: fornire informazioni dettagliate sia sul percorso dell'Aula Verde e dell'area longobarda di Castel Trosino che sui musei della rete museale del BIM Tronto presenti nei comuni e nel territorio dell'ATS 22, con possibilità di filtrare informazioni per tipologia di disabilità (motoria, visiva, uditiva, intellettiva);
- Garantire un sistema di prenotazione integrato: consentire la prenotazione unificata di ausili tecnici (joelette e sedie job già disponibili), visite guidate in Lingua dei Segni Italiana sia per il percorso naturalistico sia per i musei della rete, con la disponibilità di servizi di accompagnamento specializzato;
- Proporre itinerari accessibili personalizzati: suggerire itinerari turistici combinati (natura + cultura) che tengano conto delle specifiche esigenze dei visitatori con disabilità, valorizzando le diverse realtà museali presenti nei Comuni dell'ATS 22;
- Visualizzare mappa interattiva accessibile: rappresentare su mappa digitale accessibile il percorso dell'Aula Verde e la localizzazione dei musei del BIM Tronto presenti nel territorio dell'ATS 22 con indicazione puntuale dei servizi accessibili disponibili presso ciascuna struttura;
- Favorire la ricerca di strutture ricettive: facilitare la ricerca di strutture ricettive accessibili nel territorio circostante con descrizione dettagliata delle caratteristiche di accessibilità, agevolando la pianificazione completa del soggiorno;
- Raccogliere recensioni e feedback: permettere agli utenti con disabilità di lasciare recensioni e valutazioni sui servizi fruiti, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta attraverso un sistema di monitoraggio partecipato.

La piattaforma integrerà i totem digitali già presenti nei musei della rete del BIM Tronto situati nei Comuni dell'ATS 22, creando un sistema informativo multicanale e interconnesso.

2.2 Video promozionali accessibili

Produzione di video promozionali con:

- Sottotitoli accurati e sincronizzati;
- Interpretazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- Audio-descrizione per persone con disabilità visiva;
- Valorizzazione dell'offerta naturalistico-culturale accessibile del territorio piceno.

2.3 Esperienze guidate inclusive

Organizzazione di almeno 6 esperienze guidate inclusive durante la durata del progetto:



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



- Passeggiate guidate con interprete LIS sul percorso naturalistico dell'Aula Verde di Castel Trosino, dedicate alla comunità sorda ma aperte a tutti per favorire sensibilizzazione e inclusione;
- Visite guidate con interprete LIS presso i musei della rete BIM Tronto presenti nel territorio dell'ATS 22, per garantire piena accessibilità comunicativa al patrimonio culturale;
- Itinerari combinati natura-cultura con accompagnamento specializzato per gruppi con specifiche esigenze, che permettano di scoprire in modo integrato le bellezze naturalistiche e il patrimonio culturale del territorio.

Le esperienze guidate saranno programmate in diversi periodi dell'anno per testare l'accessibilità in diverse condizioni stagionali e climatiche.

AZIONE 3: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE SUL TURISMO ACCESSIBILE

Questa azione prevede interventi strutturati di comunicazione territoriale, promozione nazionale e sensibilizzazione per diffondere la conoscenza del progetto e promuovere la cultura dell'accessibilità.

Interventi previsti:

3.1 Evento inaugurale "Giornata P.A.S.S.I. Aperti"

Organizzazione di un evento pubblico partecipativo a metà progetto che coinvolgerà la comunità locale e permetterà di:

- Far testare il percorso accessibile dell'Aula Verde di Castel Trosino a famiglie, cittadini, scuole e associazioni;
- Organizzare escursioni guidate di prova con utilizzo degli ausili tecnici;
- Raccogliere testimonianze dirette di persone con disabilità sulla qualità dell'accessibilità realizzata;
- Creare un momento conviviale inclusivo che favorisca lo scambio e la conoscenza reciproca.

3.2 Campagna social continuativa

Attivazione di una campagna di comunicazione digitale con:

- Hashtag dedicato #PASSIpiceni per identificare e aggregare i contenuti del progetto;
- Pubblicazione periodica di contenuti accessibili (con sottotitoli, audio-descrizione, traduzioni in LIS) relativi a:
 - Focus tematici sul percorso e sui servizi realizzati
 - Interviste a operatori coinvolti e beneficiari
 - Approfondimenti sulla cultura dell'accessibilità
 - Coinvolgimento di influencer e testimonial del turismo accessibile

3.3 Partecipazione a fiere nazionali

Presenza ad almeno 2 fiere nazionali del turismo accessibile con:

- Materiale informativo digitale accessibile;
- Video promozionali che valorizzino l'offerta integrata natura-cultura;
- Networking con operatori nazionali del turismo accessibile.

3.4 Coordinamento promozionale con progetto costiero



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



Promozione coordinata con il progetto R.I.V.I.E.R.A. già realizzato e promosso nella fascia costiera per:

- Posizionare le Marche, e in particolare il sud delle Marche, tra i territori italiani più accessibili;
- Comunicare un'offerta turistica accessibile completa "dal mare alla montagna";
- Valorizzare la continuità territoriale dell'accessibilità dalle aree costiere alle aree interne;
- Creare pacchetti turistici integrati costa-entroterra.

3.5 Incontri pubblici territoriali

Organizzazione di almeno 3 incontri pubblici nei comuni dell'Ambito Territoriale sul tema del turismo accessibile per:

- Sensibilizzare la popolazione locale sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità;
- Coinvolgere operatori economici locali (albergatori, ristoratori, commercianti) nella logica del turismo accessibile;
- Illustrare le opportunità economiche legate al turismo accessibile;
- Favorire la nascita di reti territoriali per l'accoglienza inclusiva;
- Raccogliere proposte e suggerimenti dalla comunità.

AZIONE 4: FORMAZIONE OPERATORI DEL SETTORE TURISTICO

Questa azione prevede percorsi formativi articolati per dotare gli operatori turistici del territorio di competenze specifiche per l'accoglienza di persone con disabilità.

Interventi previsti:

4.1 Corso base sull'accoglienza accessibile

Corso di formazione della durata di 20 ore rivolto ad almeno 15 operatori turistici del territorio (personale di strutture ricettive, guide turistiche, operatori di servizi turistici, personale di musei e centri visita).

Contenuti del corso:

- Conoscenza delle diverse tipologie di disabilità (motoria, sensoriale, intellettiva) e delle relative esigenze;
- Tecniche di relazione e comunicazione con persone con disabilità, superamento di stereotipi e pregiudizi;
- Elementi di normativa sull'accessibilità;
- Utilizzo corretto degli ausili tecnici disponibili (joelette, sedie job);
- Gestione delle situazioni di emergenza in presenza di persone con disabilità;
- Testimonianze dirette di persone con disabilità in veste di formatori che condividano la propria esperienza e le proprie esigenze.

4.2 Corso specialistico pratico

Corso di formazione specialistica della durata di 15 ore rivolto ad 6 operatori selezionati tra coloro che hanno frequentato il corso base e che saranno direttamente coinvolti nella gestione del percorso accessibile.

Contenuti del corso:



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



- Primo soccorso in ambiente naturale con particolare riferimento a situazioni che coinvolgono persone con disabilità;
- Elementi base di comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) per interagire con persone sorde;
- Tecniche di accompagnamento di persone con disabilità visiva in ambiente naturale;
- Gestione di gruppi misti (persone con e senza disabilità).

Modalità di erogazione della formazione:

Tutti i corsi saranno:

- Docenti qualificati con esperienza specifica;
- Coinvolgimento di persone con disabilità in veste di formatori, valorizzandone l'esperienza diretta;
- Metodologie didattiche attive e partecipative con forte componente pratica;
- Rilascio di attestati di partecipazione.

AZIONE 5: INCLUSIONE LAVORATIVA ATTRAVERSO TIROCINI

Questa azione rappresenta un elemento molto importante nell'ambito del progetto e prevede l'attivazione di percorsi strutturati di inclusione lavorativa per persone con disabilità nel settore turistico.

Interventi previsti:

5.1 Attivazione tirocini di inclusione sociale

Attivazione di almeno **3 tirocini della durata di 6 mesi** ciascuno per persone con disabilità residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 22.

I tirocinanti saranno inseriti in ambiti qualificanti e innovativi quali:

- Gestione della manutenzione e del noleggio degli ausili outdoor: gestione del sistema di prenotazione, manutenzione ordinaria di cyclelette e sedie job, assistenza agli utenti nell'utilizzo degli ausili, gestione magazzino presso l'info-point dell'Aula Verde;
- Supporto alla comunicazione digitale del portale e dei social media del progetto: aggiornamento contenuti piattaforma accessibile, gestione social media con creazione di contenuti accessibili, raccolta ed elaborazione feedback utenti, supporto sistema prenotazioni online;
- Accoglienza e assistenza durante le passeggiate guidate e gli eventi organizzati: supporto organizzativo eventi e visite guidate, assistenza ai partecipanti, gestione aspetti logistici, raccolta feedback.

5.2 Percorso di accompagnamento al lavoro strutturato

Ogni tirocinio sarà accompagnato da un percorso strutturato che include:

- Bilancio di competenze all'inizio del tirocinio: analisi delle competenze possedute, individuazione punti di forza e aree di sviluppo, definizione obiettivi del tirocinio personalizzati;
- Formazione on the job durante il percorso: affiancamento di tutor qualificati, acquisizione competenze tecniche specifiche, sviluppo competenze trasversali (relazionali, organizzative);



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: Acquasanta
Terme, Arquata del Tronto,
Ascoli Piceno, Folignano,
Maltignano, Montegallo,
Palmiano, Roccafluvione,
Venarotta.



- Orientamento professionale negli ultimi 2 mesi: supporto nella definizione del proprio progetto professionale, individuazione opportunità occupazionali sul territorio, preparazione strumenti di ricerca attiva del lavoro;
- Matching con aziende/enti e supporto nelle eventuali assunzioni.

5.3 Riconoscimento indennità di partecipazione

A ciascun tirocinante sarà riconosciuta un'indennità di partecipazione mensile **indicativamente pari a €500/mese per 6 mesi**, che riconosce dignità economica all'esperienza formativa e lavorativa.

5.4 Prospettiva di opportunità occupazionale

Il progetto si propone di favorire stabilizzazioni concrete post-tirocinio attraverso:

- Individuazione di ruoli professionali che possano diventare posizioni stabili retribuite con i ricavi derivanti dai servizi a pagamento (noleggio ausili, visite guidate specialistiche);
- Networking con operatori turistici del territorio per favorire assunzioni in strutture private.

Descrizione degli elementi qualitativi

Il progetto P.A.S.S.I. si distingue per una serie di elementi qualitativi che ne garantiscono la qualità e l'efficacia, trasformandolo da semplice intervento infrastrutturale a iniziativa di innovazione sociale capace di generare impatto strutturale sul territorio dell'entroterra piceno.

Un approccio sistemico e multidimensionale

Il primo elemento qualificante del progetto risiede nell'adozione di un approccio all'accessibilità che supera la concezione tradizionale limitata all'abbattimento delle barriere architettoniche. P.A.S.S.I. abbraccia una visione sistemica che integra simultaneamente:

- L'accessibilità fisica attraverso interventi infrastrutturali conformi alle normative e realizzati con materiali ecocompatibili;
- L'accessibilità informativa mediante una piattaforma digitale sviluppata secondo gli standard internazionali attualmente in vigore;
- L'accessibilità relazionale garantita dalla formazione qualificata degli operatori con il coinvolgimento diretto di persone con disabilità come co-formatori;
- L'accessibilità culturale attraverso azioni di sensibilizzazione della comunità locale;
- L'accessibilità occupazionale che punta a creare percorsi strutturati di inclusione lavorativa.

Questa multidimensionalità garantisce che l'accessibilità diventi una caratteristica strutturale e trasversale di tutto il progetto, non un elemento aggiuntivo o marginale.

Innovatività e integrazione territoriale

Il progetto presenta elementi di innovazione degni di nota. L'aspetto più distintivo è rappresentato dall'integrazione tra natura e cultura in chiave accessibile: si intende realizzare un sistema che collega digitalmente e fisicamente un percorso naturalistico accessibile con la rete museale del Sistema Museale Piceno gestito dal BIM Tronto, creando itinerari turistici combinati che valorizzano simultaneamente patrimonio ambientale e culturale.

Il progetto ha poi l'obiettivo di estendere il modello di turismo accessibile già sperimentato con



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



successo sulla costa picena attraverso il progetto R.I.V.I.E.R.A. contribuendo a ridurre le disuguaglianze territoriali e dimostrando che anche l'entroterra può essere competitivo nel turismo accessibile.

Particolarmente innovativo è il ruolo attivo riconosciuto alle persone con disabilità, che vengono coinvolte come co-progettiste, verificatrici, formatrici e lavoratrici qualificate, applicando concretamente il principio “Nulla su di noi senza di noi” e rovesciando la prospettiva assistenzialistica tradizionale.

Integrazione delle azioni e partecipazione

Le cinque azioni progettuali sono strettamente interconnesse secondo una logica sistemica: la prima crea l'infrastruttura fisica del percorso accessibile, la seconda sviluppa il sistema informativo digitale integrato, la terza diffonde la conoscenza dell'offerta e sensibilizza il territorio, la quarta garantisce competenze umane adeguate all'accoglienza, la quinta mira a trasformare le persone con disabilità da utenti a co-produttori dei servizi. Questa integrazione fa sì che ciascuna azione contribuisca a un risultato complessivo superiore alla somma delle singole parti.

Il progetto promuove inoltre la costituzione di una rete stabile tra enti pubblici, terzo settore, operatori privati e associazioni, che costituirà un capitale sociale prezioso oltre la durata del finanziamento. Il coinvolgimento della comunità locale avverrà attraverso almeno tre incontri pubblici territoriali e l'evento inaugurale "Giornata P.A.S.S.I. Aperti".

In sintesi, gli elementi qualitativi di P.A.S.S.I. risiedono nell'approccio multidimensionale e sistemico all'accessibilità, nell'innovatività dell'integrazione tra natura e cultura, nella qualità della governance e dei soggetti selezionati per affiancare il proponente nella realizzazione delle attività, nella sostenibilità con prospettive di autofinanziamento, negli elevati standard tecnici e tecnologici, nella qualità dei percorsi formativi e di inclusione lavorativa, e nella replicabilità del modello. Questi elementi fanno di P.A.S.S.I. un'iniziativa di innovazione sociale capace di trasformare strutturalmente l'accessibilità turistica dell'entroterra piceno.

Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

Il progetto P.A.S.S.I. presenta un budget complessivo di €100.000,00 costruito secondo rigorosi criteri di economicità, congruità ed efficienza allocativa. La ripartizione delle risorse è stata determinata in funzione delle priorità strategiche e della natura operativa del progetto, garantendo il massimo impatto possibile con le risorse disponibili.

I costi diretti per il personale ammontano a € 10.000,00, pari al 10% del budget totale, coprendo la regia complessiva del progetto da parte dell'Ambito Territoriale Sociale 22, la supervisione tecnica degli interventi, il monitoraggio dell'avanzamento e il raccordo con i fornitori di servizi coinvolti..

Le indennità per i partecipanti pari a € 9.000,00 sono destinate a tre tirocini di inclusione sociale della durata di sei mesi ciascuno. L'importo corrisponde a un'indennità mensile indicativa di €500 per tirocinante, con margine per coperture assicurative obbligatorie. Questo investimento non si limita a rendere accessibili le infrastrutture ma crea opportunità concrete di inserimento lavorativo



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



qualificato, rovesciando la prospettiva assistenzialistica e riconoscendo dignità economica al percorso formativo.

La quota più consistente del budget, pari a € 79.000,00 corrispondente al 79% del totale, è destinata agli altri costi diretti per la realizzazione concreta delle infrastrutture accessibili e l'erogazione dei servizi previsti dalle cinque azioni progettuali. La scelta di concentrare gli interventi sull'area dell'Aula Verde di Castel Trosino, già nella disponibilità del Comune di Ascoli Piceno e recentemente riqualificata con fondi PINQuA, massimizza l'efficienza dell'investimento evitando costi di acquisizione aree e creando sinergie con investimenti pubblici già realizzati.

La sostenibilità economica si misura attraverso il rapporto tra investimento e risultati attesi. L'obiettivo di rendere pienamente accessibile il patrimonio naturalistico viene perseguito concentrando l'investimento su un'area circoscritta ma strategica, utilizzando materiali ecocompatibili a costi contenuti e innestandosi su infrastrutture già esistenti per generare un output tangibile e misurabile. L'obiettivo di creare un sistema integrato di informazione accessibile risulta ottimizzato poiché sfrutta la piattaforma MUSE-O già esistente.

La qualificazione dell'offerta attraverso la formazione garantisce un effetto moltiplicatore **formando 21 operatori qualificati** che diventeranno ambasciatori dell'accessibilità sul territorio, con competenze che rimangono patrimonio permanente oltre la durata del progetto. La promozione dell'inclusione lavorativa crea valore sociale ed economico permettendo a 3 persone con disabilità di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il progetto dimostra particolare attenzione all'efficienza attraverso l'evitamento delle duplicazioni e la massimizzazione delle sinergie mediante lo sfruttamento di infrastrutture esistenti quali l'area già riqualificata con fondi PINQuA, l'integrazione con la piattaforma MUSE-O già operativa, l'utilizzo di ausili già disponibili e il coordinamento con il progetto R.I.V.I.E.R.A.. L'approccio multifunzionale prevede che le esperienze guidate svolgano simultaneamente funzione di testing, formazione e promozione, mentre l'evento inaugurale rappresenta contemporaneamente verifica partecipativa, sensibilizzazione e lancio comunicativo. I tirocinanti contribuiscono operativamente alle attività mentre acquisiscono competenze professionali per la futura stabilizzazione.

La valorizzazione delle risorse endogene si manifesta attraverso il coinvolgimento di persone con disabilità come co-formatrici, la collaborazione con associazioni locali e l'utilizzo di materiali naturali del territorio. La scalabilità e replicabilità del modello è garantita dalla vita utile prolungata degli investimenti digitali, dalle competenze che rimangono patrimonio permanente e dalla possibilità di replicare il modello in altri contesti con costi incrementali contenuti.

Un elemento qualificante è la prospettiva di sostenibilità oltre il periodo di finanziamento attraverso la generazione di entrate da servizi quali noleggio ausili outdoor, visite guidate specialistiche a pagamento ed esperienze combinate natura-cultura con servizi premium.

La riduzione dei costi di manutenzione è prevista attraverso l'utilizzo di materiali naturali ed ecocompatibili che comportano minori costi ordinari rispetto ai materiali industriali, mentre la formazione qualificata degli operatori riduce il rischio di errori e usura inappropriata. L'effetto indotto sull'economia locale si manifesta attraverso l'attrattività di nuovi flussi turistici che genera ricadute positive su strutture ricettive, ristorazione, commercio e artigianato, il posizionamento



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



come destinazione accessibile che attrae segmenti di mercato con capacità di spesa medio-alta e la destagionalizzazione dei flussi che stabilizza l'economia turistica locale.

Il progetto presenta un rapporto costi-benefici particolarmente favorevole considerando i beneficiari diretti stimati quali almeno 200 accessi annui di persone con disabilità al percorso accessibile, 3 tirocinanti con percorso strutturato di inclusione, 21 operatori formati, centinaia di cittadini raggiunti da eventi e migliaia di persone raggiunte dalla campagna digitale. I beneficiari indiretti comprendono le famiglie, la comunità locale, gli operatori economici e il territorio che contrasta lo spopolamento, mentre le esternalità positive includono il cambiamento culturale, il rafforzamento dell'identità territoriale, la riduzione delle disuguaglianze e la creazione di un modello pilota replicabile.

Risultati finali attesi e impatto del progetto nel contesto territoriale di riferimento

Il progetto P.A.S.S.I. è stato concepito per generare risultati concreti che si traducano in un impatto strutturale e duraturo sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 22 e, più in generale, sull'intero entroterra piceno. I risultati attesi vanno ben oltre la semplice realizzazione di infrastrutture accessibili, configurandosi come una trasformazione sistemica prima di tutto delle opportunità turistiche, e poi anche culturali e occupazionali del territorio.

Risultati infrastrutturali e di accessibilità fisica

Al termine del progetto, l'area dell'Aula Verde di Castel Trosino sarà trasformata in un percorso naturalistico pienamente accessibile a persone con qualsiasi tipologia di disabilità. Questo risultato si traduce concretamente sentieri adeguati secondo le normative vigenti, con pavimentazione antiscivolo, pendenze contenute e continuità garantita, dotati di segnaletica multisensoriale che risponde anche alle esigenze di persone con disabilità visiva e uditiva. Il percorso sarà arricchito da aree di sosta attrezzate con panchine accessibili, tavoli ad altezza variabile e zone d'ombra, oltre a un'area ricreativa inclusiva dedicata ai bambini con disabilità. L'intervento infrastrutturale non si limiterà all'accessibilità ma garantirà anche l'integrazione paesaggistica attraverso l'utilizzo di materiali naturali ed ecocompatibili, dimostrando che accessibilità e sostenibilità ambientale possono convivere armoniosamente. Il punto informativo accessibile presso l'Aula Verde diventerà un hub funzionale per la fruizione del percorso, con disponibilità permanente di ausili tecnici (joelette e sedie job) e personale formato per l'accoglienza specializzata.

L'impatto sul territorio sarà molteplice. In primo luogo, si crea un'offerta turistica naturalistica prima inesistente per le persone con disabilità e per i turisti con bisogni speciali, contribuendo ad arricchire il paniere di esperienze fruibili nell'entroterra piceno. In secondo luogo, l'intervento valorizza un'area già oggetto di investimenti pubblici (bando PINQuA), massimizzando l'efficacia delle risorse impiegate e creando sinergie tra politiche diverse. Infine, il percorso accessibile diventa un elemento identitario distintivo del territorio, capace di attrarre nuovi flussi turistici e di posizionare l'entroterra piceno tra le destinazioni inclusive d'eccellenza delle aree interne italiane.

Risultati digitali e informativi



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



La realizzazione della piattaforma digitale accessibile rappresenta un risultato strategico che amplifica enormemente l'impatto degli interventi fisici. Al termine del progetto, tutti gli utenti con disabilità potranno accedere a un sistema informativo completo e affidabile che collega virtualmente il percorso naturalistico dell'Aula Verde con la rete museale del Sistema Museale Piceno presente nei comuni dell'ATS 22 (per esempio il Museo del ricamo e dell'artigianato di Venarotta e il Museo del Bosco di Roccafluvione), offrendo per la prima volta un'offerta turistica integrata natura-cultura pienamente accessibile.

La piattaforma, sviluppata secondo il rispetto degli standard internazionali e integrata con la piattaforma MUSE-O già esistente, permetterà la prenotazione unificata di ausili, visite guidate in LIS e servizi specializzati, abbattendo le barriere informative che spesso rappresentano l'ostacolo principale alla fruizione turistica per persone con disabilità. Il sistema di recensioni e feedback integrato genererà un miglioramento continuo della qualità dei servizi attraverso il coinvolgimento diretto degli utenti.

L'impatto di questo risultato si estende ben oltre il territorio locale. La piattaforma posizionerà il territorio piceno nella geografia digitale del turismo nazionale, rendendolo visibile e facilmente raggiungibile da persone con disabilità e non solo. La possibilità di pianificare autonomamente il proprio soggiorno attraverso informazioni dettagliate e affidabili rappresenta un elemento di empowerment fondamentale, trasformando il rapporto delle persone con disabilità con l'offerta turistica da passivo e dipendente ad attivo e consapevole.

Inoltre, l'integrazione tra percorso naturalistico e offerta culturale museale crea un modello di valorizzazione territoriale integrata che può essere replicato in altri contesti simili, dimostrando come la cultura dell'accessibilità possa diventare leva strategica per rivitalizzare territori a rischio spopolamento.

Risultati formativi e di qualificazione dell'offerta

Al termine del progetto, almeno quindici operatori turistici del territorio avranno completato il corso base sull'accoglienza accessibile della durata di venti ore, mentre almeno sei operatori selezionati avranno acquisito competenze specialistiche attraverso il corso pratico di quindici ore. Questi numeri, apparentemente contenuti, rappresentano in realtà una massa critica sufficiente per innescare un cambiamento culturale nel settore turistico locale, considerando che il territorio dell'ATS 22 è caratterizzato da una dimensione prevalentemente piccola delle strutture ricettive e dei servizi turistici.

Gli operatori formati non saranno semplici esecutori di protocolli standard ma diventeranno ambasciatori della cultura dell'accessibilità nel territorio, capaci di relazionarsi correttamente con persone con diverse tipologie di disabilità, di utilizzare ausili tecnici, di gestire situazioni complesse e di comunicare efficacemente con utenti con esigenze differenziate. Il coinvolgimento di persone con disabilità come co-formatori garantisce che le competenze acquisite siano radicate nell'esperienza diretta e non in rappresentazioni astratte o stereotipate della disabilità.

L'impatto di questo risultato si manifesta nell'innalzamento della qualità percepita dell'offerta turistica territoriale. Strutture ricettive, guide turistiche e operatori di servizi turistici potranno



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



utilizzare le competenze acquisite come elemento distintivo nella propria comunicazione commerciale, trasformando l'accessibilità da vincolo normativo a opportunità di mercato.

Risultati di comunicazione e sensibilizzazione

Le azioni di comunicazione e promozione previste dal progetto genereranno risultati sia in termini di visibilità territoriale sia di cambiamento culturale locale. L'evento inaugurale "Giornata P.A.S.S.I. Aperti", gli incontri pubblici territoriali e la campagna social continuativa con l'hashtag #PASSIpiceni raggiungeranno direttamente centinaia di cittadini, famiglie, studenti e operatori economici, diffondendo la conoscenza del progetto e sensibilizzando sui temi dell'inclusione.

La partecipazione ad almeno due fiere nazionali del turismo accessibile posizionerà il territorio piceno nel circuito nazionale dell'offerta turistica inclusiva, creando opportunità di networking con operatori specializzati, tour operator e associazioni di persone con disabilità.

L'impatto comunicativo si traduce in un rafforzamento dell'identità territoriale attorno al tema dell'accessibilità. Il coordinamento promozionale con il progetto R.I.V.I.E.R.A. già realizzato sulla costa nel corso della prima edizione di "Marche for All" permette di comunicare un'offerta turistica accessibile completa "dal mare alla montagna", posizionando le Marche, e in particolare il sud delle Marche, tra i territori italiani più accessibili e valorizzando la continuità territoriale tra costa ed entroterra.

Sul piano locale, le azioni di comunicazione e gli incontri pubblici territoriali saranno utili a contribuire al coinvolgimento degli operatori economici (albergatori, ristoratori, commercianti) nella logica del turismo accessibile, illustrando le opportunità economiche legate a questo segmento di mercato e favorendo la nascita di reti territoriali per l'accoglienza inclusiva. Il progetto può diventare così catalizzatore di processi di sviluppo locale sostenibile basati sulla valorizzazione delle risorse endogene in chiave accessibile.

Esiti della formazione professionale e prospettive di inclusione lavorativa per le persone con disabilità

L'attivazione di tre tirocini di inclusione sociale di sei mesi ciascuno rappresenta un risultato concreto e misurabile che incide direttamente sulle opportunità di vita delle persone con disabilità residenti nel territorio. I tirocinanti, inseriti in ruoli qualificanti come la gestione degli ausili outdoor, il supporto alla comunicazione digitale e l'accoglienza specializzata, acquisiranno competenze spendibili nel mercato del lavoro e potranno beneficiare di un percorso strutturato di accompagnamento che include bilancio delle competenze, formazione on the job, orientamento professionale e supporto post-tirocinio.

Il risultato atteso è la formazione acquisita tramite il tirocinio, che sviluppa competenze utili e spendibili per futuri eventuali inserimenti lavorativi auspicabili nel medio termine. In un territorio caratterizzato da bassi tassi di occupazione delle persone con disabilità, la creazione di anche un solo posto di lavoro qualificato rappresenterebbe un segnale importante e un modello replicabile che dimostra come l'accessibilità possa generare non solo inclusione sociale, ma anche opportunità economiche sostenibili.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



Impatto sulla coesione territoriale e il contrasto allo spopolamento

Il progetto P.A.S.S.I. genera risultati significativi in termini di contrasto allo spopolamento dell'entroterra attraverso la valorizzazione sostenibile del patrimonio naturalistico e culturale. L'attrazione di nuovi flussi turistici, anche al di fuori della stagione estiva concentrata sulla costa, può generare ricadute positive sull'economia locale (strutture ricettive, ristorazione, commercio, artigianato) e contribuire a rendere più attrattivo il territorio per le giovani generazioni.

A proposito di territorio, la riduzione delle disuguaglianze territoriali nell'offerta turistica accessibile tra aree costiere e aree interne può rappresentare un risultato di giustizia sociale ed efficacia delle politiche pubbliche. Il progetto mira a dimostrare che l'entroterra può essere competitivo nell'offerta di turismo accessibile, valorizzando le proprie specificità (natura, tranquillità, autenticità, patrimonio culturale diffuso) come punti di forza e non come limiti.

La costituzione di una rete stabile tra enti pubblici (Comune capofila dell'ATS 22, BIM Tronto), terzo settore operatori privati e associazioni di persone con disabilità rappresenta un risultato di capitale sociale prezioso che potrà generare ulteriori iniziative di valorizzazione territoriale oltre la durata del finanziamento. Questa rete costituisce l'infrastruttura relazionale necessaria per approcci integrati e partecipativi alle politiche di sviluppo locale.

Sintesi dell'impatto complessivo

In sintesi, il progetto P.A.S.S.I. genera un impatto strutturale e multidimensionale sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 22 che si può sintetizzare nei seguenti risultati chiave principali: la creazione di un'offerta turistica naturalistico-culturale pienamente accessibile prima inesistente; la qualificazione degli operatori turistici con competenze specifiche sull'accoglienza inclusiva; la sensibilizzazione della comunità locale sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione; la creazione di opportunità concrete di inclusione lavorativa per persone con disabilità in ruoli qualificati; la riduzione delle disuguaglianze territoriali tra costa ed entroterra nell'offerta turistica accessibile; la costituzione di reti territoriali stabili tra enti pubblici, terzo settore, operatori privati e associazioni. Questi risultati si traducono in benefici distribuiti su una pluralità di destinatari: persone con disabilità che acquisiscono nuove opportunità di fruizione turistica e di inclusione lavorativa; famiglie che possono vivere esperienze condivise in contesti accessibili; comunità locale che vede valorizzato il proprio territorio e arricchita la propria offerta; operatori turistici che possono differenziare la propria proposta e accedere a nuovi segmenti di mercato; territorio nel suo complesso che rafforza la propria identità e la propria attrattività contrastando i fenomeni di marginalizzazione e spopolamento.

Il progetto P.A.S.S.I. si configura quindi come un'iniziativa di innovazione sociale che, attraverso l'accessibilità turistica come punto di ingresso, genera trasformazioni sistemiche nelle opportunità, nelle relazioni e nella cultura di un territorio, dimostrando concretamente che l'inclusione delle persone con disabilità non è solo un imperativo etico e normativo, ma rappresenta anche una leva strategica di sviluppo sostenibile e coesione territoriale.



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: Acquasanta
Terme, Arquata del Tronto,
Ascoli Piceno, Folignano,
Maltignano, Montegallo,
Palmiano, Roccafluvione,
Venarotta.



Monitoraggio e valutazione dei risultati *(Descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)*

Il progetto P.A.S.S.I. adotta un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato e partecipativo, fondato su indicatori specifici per ciascuna azione progettuale e su meccanismi di rilevazione continua che permettono sia la verifica del raggiungimento degli obiettivi sia l'introduzione tempestiva di eventuali azioni correttive. Il sistema è stato progettato secondo i principi della trasparenza, della misurabilità e del coinvolgimento attivo dei beneficiari, garantendo che la valutazione non sia un adempimento formale ma uno strumento effettivo di governo del progetto e di apprendimento organizzativo.

Struttura del sistema di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio del progetto P.A.S.S.I. si articola su tre livelli temporali interconnessi che rispondono a finalità diverse ma complementari. Il monitoraggio in itinere accompagna l'intero ciclo di vita del progetto con rilevazioni periodiche che permettono di verificare lo stato di avanzamento delle attività, il rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e l'emergere di eventuali criticità. Questo livello di monitoraggio ha una funzione principalmente gestionale e produce informazioni utili per decisioni operative tempestive.

La valutazione intermedia, prevista a metà del percorso progettuale, approfondisce non solo lo stato di avanzamento quantitativo ma anche la qualità dei processi attivati, il livello di coinvolgimento degli stakeholder, il grado di soddisfazione dei beneficiari raggiunti fino a quel momento e l'adeguatezza delle soluzioni adottate rispetto agli obiettivi di accessibilità e inclusione. Questa valutazione ha una funzione di apprendimento intermedio e può suggerire aggiustamenti nella strategia di attuazione per ottimizzare i risultati finali.

La valutazione finale, realizzata al termine del progetto, misura il raggiungimento complessivo degli obiettivi attraverso indicatori di risultato e di impatto, valuta la sostenibilità dei servizi attivati, documenta le lezioni apprese e formula raccomandazioni per la replicabilità del modello in altri contesti. Questa valutazione ha una funzione di rendicontazione e di capitalizzazione dell'esperienza.

Governance del monitoraggio

La responsabilità complessiva del sistema di monitoraggio è affidata all'Ambito Territoriale Sociale 22, in qualità di ente proponente e capofila, che coordina le attività di rilevazione, elabora i dati raccolti, redige i report periodici e garantisce la comunicazione tempestiva alla Regione Marche secondo le modalità e la tempistica definite nell'Atto di convenzione. All'interno dell'ATS 22 sarà individuato un referente di progetto con funzioni specifiche di monitoraggio che si interfacerà costantemente con i fornitori di servizi coinvolti nelle diverse azioni e con la Cabina di Regia costituita dalla Regione Marche.

I fornitori di servizi collaborano attivamente al sistema di monitoraggio fornendo dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività di propria competenza secondo format condivisi e calendarizzati. Ciascun fornitore designa a sua volta un referente tecnico che partecipa agli incontri periodici di monitoraggio e contribuisce all'analisi critica dei dati raccolti.

Un elemento qualificante del sistema di monitoraggio è il coinvolgimento dei beneficiari diretti -



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegalfo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



in particolare le persone con disabilità - non solo come oggetto di rilevazione ma come soggetti attivi nella valutazione della qualità dei servizi attraverso questionari di soddisfazione, focus group e interviste qualitative. Questo approccio partecipativo garantisce che la valutazione colga la dimensione dell'usabilità reale e non solo della conformità formale agli standard di accessibilità.

Indicatori per l'Azione 1: Incremento dell'accessibilità dei servizi turistici

Per l'Azione 1, dedicata agli interventi infrastrutturali sul percorso naturalistico dell'Aula Verde di Castel Trosino, sono stati definiti indicatori sia di realizzazione fisica sia di effettiva fruibilità. Gli indicatori quantitativi di realizzazione misurano i metri lineari di percorso reso accessibile, il numero di piazzole di sosta attrezzate realizzate, il numero di pannelli informativi multisensoriali installati. La rilevazione di questi indicatori avviene attraverso la documentazione tecnica di cantiere, le certificazioni di regolare esecuzione e i verbali di collaudo.

Gli indicatori di fruibilità misurano l'effettivo utilizzo del percorso da parte di persone con disabilità e sono rilevati attraverso un registro presenze presso l'info-point dell'Aula Verde che raccoglie in forma anonima informazioni sul numero di visitatori con disabilità disaggregati per tipologia (motoria, visiva, uditiva, intellettuale), provenienza geografica, modalità di fruizione (autonoma o con accompagnamento), utilizzo di ausili tecnici. L'obiettivo minimo è il raggiungimento di duecento accessi annui di persone con disabilità e loro accompagnatori entro il primo anno di piena operatività.

Un indicatore qualitativo fondamentale è il livello di soddisfazione degli utenti con disabilità, rilevato attraverso questionari di gradimento distribuiti al termine della visita che indagano la percezione di accessibilità del percorso, la chiarezza della segnaletica, l'adeguatezza delle aree di sosta e la qualità dell'accoglienza. L'obiettivo è raggiungere un livello di soddisfazione complessiva superiore all'ottanta per cento di giudizi positivi ("soddisfatto" o "molto soddisfatto"). Il testing partecipativo prima dell'apertura ufficiale al pubblico rappresenta un momento specifico di valutazione qualitativa in cui persone con diverse tipologie di disabilità provano concretamente il percorso e segnalano eventuali criticità da correggere. I risultati di questo testing saranno documentati attraverso un verbale che costituisce prova dell'approccio partecipativo adottato e della verifica dell'accessibilità reale.

Indicatori per l'Azione 2: Qualificazione dell'accoglienza

L'Azione 2, che prevede lo sviluppo della piattaforma digitale accessibile e l'organizzazione di esperienze guidate inclusive, richiede indicatori sia di natura tecnologica sia di fruizione effettiva dei servizi digitali e delle attività proposte. Per quanto riguarda la piattaforma digitale, un indicatore di conformità tecnica è il superamento dei test di accessibilità secondo gli standard internazionali adottati, documentato attraverso strumenti di testing automatizzati riconosciuti.

Gli indicatori di utilizzo della piattaforma includono il numero di accessi unici mensili, il numero di prenotazioni effettuate attraverso il sistema integrato (ausili, visite guidate in LIS, servizi di accompagnamento), il numero di recensioni e feedback lasciati dagli utenti. Questi dati saranno rilevati attraverso sistemi di web analytics nel rispetto della normativa sulla privacy. L'obiettivo minimo è raggiungere mille accessi unici nei primi dodici mesi di funzionamento con almeno 50



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



prenotazioni effettuate.

Per le esperienze guidate inclusive organizzate durante il progetto, gli indicatori quantitativi misurano il numero di esperienze effettivamente realizzate (obiettivo minimo sei), il numero totale di partecipanti con disabilità, la disaggregazione per tipologia di disabilità, la provenienza geografica. Gli indicatori qualitativi, rilevati attraverso questionari di gradimento somministrati ai partecipanti, misurano la qualità dell'accompagnamento specializzato, l'adeguatezza dei supporti comunicativi (interpretariato LIS, audio-descrizioni), la capacità dell'esperienza di rispondere alle aspettative. L'obiettivo è raggiungere almeno l'ottantacinque per cento di giudizi positivi.

La qualità dell'integrazione tra percorso naturalistico e offerta museale sulla piattaforma digitale sarà valutata attraverso indicatori che misurano il numero di itinerari combinati natura-cultura effettivamente prenotati e realizzati, la percentuale di utenti che fruiscono sia del percorso sia di almeno un museo della rete BIM Tronto, il gradimento degli itinerari integrati. Questo indicatore è particolarmente importante perché misura l'effettiva realizzazione dell'elemento di innovazione distintivo del progetto.

Indicatori per l'Azione 3: Comunicazione e promozione

L'Azione 3 richiede indicatori che misurano sia la copertura delle azioni comunicative sia il loro impatto in termini di sensibilizzazione. Per l'evento inaugurale "Giornata P.A.S.S.I. Aperti" gli indicatori quantitativi misurano il numero di partecipanti totali, la presenza di rappresentanti istituzionali, la partecipazione di famiglie e scuole, la copertura mediatica (numero di articoli su stampa locale e regionale, servizi televisivi, post sui social media).

La campagna social con hashtag #PASSIpiceni sarà monitorata attraverso indicatori digitali standard: numero di post pubblicati durante la durata del progetto, reach totale (numero di persone raggiunte), engagement rate (percentuale di interazioni rispetto alle visualizzazioni), crescita dei follower sulle pagine dedicate, condivisioni dei contenuti. L'obiettivo è raggiungere almeno tremila persone attraverso la campagna social complessiva e ottenere un engagement rate medio superiore al tre per cento.

Per gli incontri pubblici territoriali (obiettivo minimo tre) gli indicatori misurano il numero di partecipanti per ciascun incontro, la presenza di operatori turistici del territorio, la raccolta di proposte e suggerimenti dalla comunità locale. Un indicatore qualitativo importante è la capacità degli incontri di generare impegni concreti da parte di operatori privati per migliorare l'accessibilità delle proprie strutture, rilevato attraverso la raccolta di dichiarazioni di intenti o la sottoscrizione di protocolli di adesione.

La partecipazione a fiere nazionali (obiettivo minimo due) sarà documentata attraverso materiali fotografici, raccolte di contatti di operatori e potenziali turisti interessati, eventuali partnership o collaborazioni attivate. Un indicatore di efficacia è il numero di richieste di informazioni ricevute nei mesi successivi alla partecipazione alla fiera, tracciabili attraverso link dedicati.

Indicatori per l'Azione 4: Formazione operatori

L'Azione 4 prevede indicatori sia di realizzazione dei percorsi formativi sia di efficacia dell'apprendimento e di applicazione concreta delle competenze acquisite. Gli indicatori quantitativi di realizzazione misurano il numero di operatori formati nel corso base (obiettivo



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



minimo quindici) e nel corso specialistico (obiettivo minimo sei), il numero di ore di formazione erogate, il numero di persone con disabilità coinvolte come co-formatrici, il tasso di completamento dei percorsi (percentuale di iscritti che completano almeno l'ottanta per cento delle ore previste).

L'efficacia dell'apprendimento è misurata attraverso test di verifica delle competenze acquisite somministrati al termine dei corsi, che valutano sia le conoscenze teoriche sia le abilità pratiche. L'obiettivo è che almeno l'ottanta per cento dei partecipanti superi i test con una valutazione positiva. Altrettanto importante è la rilevazione del gradimento dei corsi attraverso questionari di soddisfazione che indagano la qualità dei docenti, l'adeguatezza dei materiali didattici, l'utilità pratica dei contenuti, la qualità dell'organizzazione. L'obiettivo è raggiungere almeno l'ottanta per cento di giudizi positivi.

La qualità del coinvolgimento delle persone con disabilità come co-formatrici sarà valutata sia attraverso il numero di ore effettivamente dedicate alle testimonianze dirette nei corsi sia attraverso la valutazione che i partecipanti danno di questo specifico contributo formativo. L'obiettivo è che le testimonianze dirette siano valutate come l'elemento più utile e significativo del percorso formativo.

Indicatori per l'Azione 5: Inclusione lavorativa

L'Azione 5, dedicata all'attivazione di tirocini di inclusione sociale, richiede un sistema di monitoraggio particolarmente attento sia alla qualità del percorso sia agli esiti occupazionali. Gli indicatori quantitativi di realizzazione misurano il numero di tirocini attivati (obiettivo minimo tre), la durata effettiva di ciascun tirocinio in relazione ai sei mesi previsti, il numero di ore di formazione on the job erogate, la regolarità dei pagamenti dell'indennità mensile ai tirocinanti.

Il percorso di accompagnamento strutturato sarà monitorato attraverso indicatori che verificano l'effettiva realizzazione di tutte le fasi previste: produzione del bilancio delle competenze iniziale per ciascun tirocinante, registrazione delle attività di formazione on the job attraverso diari di bordo compilati dai tutor, realizzazione di colloqui di orientamento professionale negli ultimi due mesi, attivazione di azioni di matching con potenziali datori di lavoro, prosecuzione del follow-up fino a sei mesi dopo la conclusione del tirocinio.

La qualità dell'esperienza di tirocinio dal punto di vista dei tirocinanti sarà rilevata attraverso interviste qualitative condotte a metà percorso e al termine, che indagano la percezione di utilità dell'esperienza, la qualità dell'accompagnamento ricevuto, l'adeguatezza del ruolo assegnato, il clima relazionale vissuto, le prospettive percepite. Questi dati qualitativi sono fondamentali per valutare non solo i risultati oggettivi ma anche la dimensione di empowerment e di benessere delle persone coinvolte.

Strumenti e modalità di rilevazione

Il sistema di monitoraggio si avvale di una pluralità di strumenti di rilevazione che combinano metodi quantitativi e qualitativi per garantire una valutazione completa. I principali strumenti utilizzati includono registri presenze per documentare la partecipazione alle attività formative, alle esperienze guidate, alle visite al percorso accessibile; questionari strutturati di gradimento somministrati ai partecipanti delle diverse attività per rilevare il livello di soddisfazione secondo



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



Comuni di: *Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.*



scale standardizzate; test di verifica delle competenze per valutare l'apprendimento degli operatori formati; focus group con beneficiari diretti (persone con disabilità) e stakeholder locali (operatori turistici, amministratori) per raccogliere valutazioni approfondite e suggerimenti di miglioramento; interviste qualitative ai tirocinanti e ai loro tutor aziendali per comprendere la qualità dell'esperienza di inclusione lavorativa; sistemi di web analytics per monitorare l'utilizzo della piattaforma digitale accessibile; rassegna stampa e monitoraggio social media per valutare l'impatto comunicativo delle azioni di promozione; documentazione fotografica e video degli eventi e delle attività realizzate.

La periodicità delle rilevazioni è differenziata a seconda della tipologia di indicatore. Gli indicatori di realizzazione fisica (avanzamento lavori infrastrutturali, produzione materiali comunicativi) sono monitorati con cadenza bimestrale attraverso report sintetici prodotti dai fornitori di servizi. Gli indicatori di fruizione dei servizi (accessi al percorso, utilizzo della piattaforma) sono rilevati in modo continuativo attraverso sistemi automatizzati e analizzati con cadenza trimestrale. Gli indicatori di qualità percepita (gradimento utenti, efficacia formazione) sono rilevati contestualmente alla realizzazione delle attività e sintetizzati nei report trimestrali. L'indicatore di esito (attivazione servizi accessibili da parte di operatori formati) è rilevato a distanza di tempo attraverso indagini di follow-up programmate.

Valutazione finale e capitalizzazione dell'esperienza

La valutazione finale del progetto, da realizzarsi al termine delle attività, avrà una funzione non solo di rendicontazione, ma anche di capitalizzazione dell'esperienza e di produzione di conoscenza trasferibile. La valutazione finale analizzerà il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici attraverso l'analisi degli indicatori e i valori effettivamente raggiunti, fornendo interpretazioni motivate degli eventuali scostamenti.

Un elemento importante della valutazione finale sarà l'analisi della sostenibilità dei servizi attivati, verificando la capacità dei ricavi generati dai servizi a pagamento di sostenere almeno due posizioni lavorative permanenti e di coprire i costi ordinari di manutenzione delle infrastrutture e di aggiornamento della piattaforma digitale. Questa analisi di sostenibilità è fondamentale per valutare se il progetto ha effettivamente creato le condizioni per una continuità oltre il periodo di finanziamento.

Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale XXII
(Dott. Domenico Fanesi)